

AlekosLab - Coop. Sociale
Villaggio ecologico di Granara (PR)

1- 2 Aprile 2017

SEMINARIO di formazione

DIDATTICA DELLA COMPLESSITÀ



UNA DIDATTICA DELLE COMPETENZE PUÒ RISPONDERE MEGLIO ALLE SFIDE DELLA COMPLESSITÀ. MA QUESTO COMPORTA PER GLI INSEGNANTI UN CAMBIAMENTO PROFONDO NEL MODO DI PENSARE I PROCESSI DI APPRENDIMENTO E DI AGIRE NEI CONTESTI SCOLASTICI. DURANTE IL SEMINARIO ESPLOREMO APPROCCI, ORIENTAMENTI METODOLOGICI E STRUMENTI COERENTI CON UN NUOVO MODO DI FARE SCUOLA.

Per informazioni e iscrizioni:
formazione@alekoslab.org
www.alekoslab.org



DIDATTICA DELLA COMPLESSITÀ

Ormai e finalmente, anche nel mondo della scuola si parla di complessità.

Nei recenti documenti ufficiali del Parlamento europeo e del Ministero italiano sulle competenze emergono riferimenti riconducibili a una visione complessa dell'apprendimento. Sembra qui echeggiare l'auspicio di Edgar Morin sulla necessità di quella "riforma del pensiero" in grado di far fronte alle sfide della nostra epoca.

Tali documenti presuppongono che a monte sia delineata una nuova cornice del "fare scuola" in cui didattica e prassi educativa si confrontino con la complessità sia come contenuto, sia come epistemologia dentro la quale rileggersi e ridefinirsi.

Agli insegnanti viene affidato il compito di tradurre operativamente i nuovi orientamenti, dando per scontato che la transizione al nuovo paradigma sia effettivamente già avvenuta. In realtà, i contesti della scuola restano ancora legati alle modalità formative e organizzative precedenti e, quindi, non coerenti con gli obiettivi dichiarati.

Da questo paradosso si genera la faticosa sensazione, comune a molti, di andare contro corrente, proprio nel momento in cui si è impegnati nel conseguimento degli obiettivi ufficialmente adottati, o di sentirli svuotati di senso, perché non in corrispondenza con le culture e pratiche acquisite nella propria formazione. Tale esperienza è quella di chi vive la transizione di paradigma e può essere tanto entusiasmante quanto scoraggiante.

Alla radice dello scoraggiamento sta il fatto che raramente si offrono occasioni in cui gli insegnanti siano coinvolti in processi riflessivi e di apprendimento relativi alle nuove teorie e approcci, per acquisirne consapevolezza e portare il proprio contributo attivo alla loro definizione.

Il seminario intende offrire tale occasione, in un percorso che, integrando momenti ludici, teorici e letture di testi dei pensatori della complessità, accompagnerà le/i partecipanti nell'esplorazione di elementi di una teoria complessa dell'apprendimento e nella sperimentazione di strumenti coerenti con essa.

A CHI È RIVOLTO

Il seminario è rivolto a tutte/i le/gli insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, alle/agli educatrici/educatori che lavorano in ambito scolastico e a tutte le persone che si occupano di processi di apprendimento.

DATE E PROGRAMMA

Il seminario si svolgerà nel fine settimana dell' 1-2 aprile
(l'arrivo è previsto per la sera di venerdì 31 marzo)

I temi del corso saranno i seguenti:

PENSIERO COMPLESSO

- Una visione sistemica: la relazione parti-tutto
- L'organizzazione tra ordine e disordine
- Sistemi che osservano

VERSO UNA VISIONE COMPLESSA DELL'APPRENDIMENTO

- Dal contenuto al processo: apprendere ad apprendere
- Apprendere dall'esperienza
- Il ruolo della riflessività nei processi di apprendimento

DIDATTICHE

- L'insegnamento in situazione di incertezza: il doppio pilotaggio
- "Fare la classe": verso una didattica contestuale
- Sperimentazioni didattiche

LUOGO

Villaggio ecologico di Granara (Parma)
www.granara.org

PARTECIPANTI E ISCRIZIONI

Il seminario è aperto a un massimo di 20 partecipanti.

Il seminario verrà attivato con un numero minimo di iscrizioni pari a 10

Termine iscrizioni: 13 marzo

Per informazioni e iscrizioni: formazione@alekoslab.org

COSTI

Quota di iscrizione: € 220 a partecipante.

Per chi conferma l'iscrizione entro il 28 febbraio la quota sarà di € 170.

La conferma dell'iscrizione richiede il versamento di € 100 entro la data indicata.

La quota comprende la partecipazione al seminario più il contributo alloggio/colazione/pasti.

L'arrivo è previsto la sera di venerdì 31 marzo per la cena, la partenza il pomeriggio di domenica 2 aprile.

L'alloggio è presso la struttura Room&Breakfast del Granaio, in camera singola, doppia o da quattro, con bagno in condivisione.

In caso di mancata attivazione del corso, l'anticipo verrà rimborsato.

Nel caso di rinuncia al corso per motivi non dipendenti dall'organizzazione, la somma versata sarà trattenuta.

ORGANIZZAZIONE ED ÈQUIPE

Il corso è promosso e organizzato dalla Cooperativa Sociale Alekoslab e condotto dai formatori dell'equipe Tsen (Training Sistemico Ecologico orientato alla Nonviolenza)

Chiara Tosi - Laureata in filosofia, specializzata nell'insegnamento secondario superiore, formatrice e counsellor sistemica. Mi occupo di ecologia dei contesti comunicativi e di apprendimento, di processi epistemologici della conoscenza, di partecipazione e decisionalità collettiva e nonviolenta, in percorsi caratterizzati da un approccio ludico-riflessivo. Faccio parte del villaggio ecologico di Granara e sono vice-presidente della cooperativa Alekoslab.

Andrea Mei - Dopo una sofferta laurea alla Bocconi di Milano in Discipline Economiche e Sociali, ho iniziato il percorso di redenzione irresistibilmente sedotto dal sottobosco teatrale milanese. Abbandonato dal teatro, ho fatto ritorno in Sardegna dove mi sono occupato di gioco, lavoro di gruppo e didattiche esperienziali presso la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Cagliari. Ho frequentato il master in counselling ad indirizzo sistemico socio-costruzionista al Panta Rei Sardegna. Traggo piacere dallo sperimentare in contesti formali e informali percorsi formativi incerti ed esperienziali tra gioco, nonviolenza e intercultura.

Arianna Pastorino - Laureata in Giurisprudenza, abbandono celermente l'ambiente giuridico per tuffarmi nel complicato e affascinante mondo dell'adolescenza. Divento quindi educatrice, lavorando in contesti residenziali per adolescenti e giovani adulti. Sono attratta dagli aspetti della comunicazione, della facilitazione e delle dinamiche dei gruppi in ottica nonviolenta.